

## La California riporta al centro il clima (esiliato da Trump)

MARIANGELA MISTRETTA

Stati Uniti. SAN FRANCISCO P untare alla decarbonizzazione, alla riforestazione, a un approccio sostenibile nella lavorazione delle terra e nella produzione di cibo, alla tutela degli Oceani. Sono alcuni dei temi trattati durante la tre giorni dedicata al clima che si è appena conclusa a San Francisco. Il "Global Climate Action Summit", promosso dal governatore della California, Jerry Brown, in risposta all' uscita degli Usa dagli accordi di Parigi sui cambiamenti climatici voluta da Trump, è una chiamata all' azione per il clima, al rilancio degli impegni presi nella capitale francese nel 2015. Ad aderire all' iniziativa numerosi attivisti, leader internazionali, politici, ambientalisti, imprenditori, scienziati di oltre 100 Paesi. Dal palco del Moscone Center, Al Gore, ex vicepresidente degli

Stati Uniti e ambientalista, insiste che «la decarbonizzazione dell' economia è un obiettivo fondamentale per superare la crisi climatica ed evitare conseguenze catastrofiche». Poi afferma fiducioso: «Siamo sull' orlo di una rivoluzione della sostenibilità». «Questo summit è un contributo importante al raggiungimento dell' obiettivo di Parigi di rispettare la soglia di riscaldamento della temperatura globale di non oltre 1,5 gradi, ma incoraggia anche i governi a intraprendere nuove azioni per la soluzione della crisi climatica», spiega Patricia Espinosa, segretario esecutivo del cambiamento climatico dell' Onu. «Abbiamo bisogno che ogni compagnia nella nostra industria raggiunga il Netzero, un sistema che faccia ricorso al 100% a fonti di energia rinnovabile. Ce la possiamo fare», afferma un visionario Marc Benioff, Ad di Salesforce, invitando tutti a lavorare insieme per l' obiettivo comune. Dal summit è nata la "Step Up Declaration", una nuova alleanza tra 21 delle aziende più innovative, fra cui Bloomberg, HP, Salesforce, Nokia, Lyft, Uber, impegnate a ridurre le emissioni di gas serra in tutti i settori economici e assicurare rientro della crisi clima entro il 2020. Mentre più di 70 grandi città si sono assunte l' impegno di raggiungere la neutralità climatica (riportare a zero le emissioni) entro il 2050. Tra queste Los Angeles, Tokyo e Città del Messico. Per la questione degli Oceani: «È una



corsa contro il tempo - ha sottolineato John Kerry ex segretario di Stato -. Oltre il 50% della nostra aria viene da lì, e se li inquiniamo uccidiamo noi stessi». RIPRODUZIONE RISERVATA A San Francisco il «Global Climate Action Summit» promosso dal governatore Brown Obiettivo «emissioni zero» per 70 città.